



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 81

IN DATA 03-05-2024

OGGETTO: LIVELLI MASSIMI DI FINANZIAMENTO PER LE PRESTAZIONI SANITARIE AFFERENTI ALLA MACROAREA DELLA RIABILITAZIONE E DELL'ASSISTENZA SOCIOSANITARIA, ACQUISTABILI DAGLI EROGATORI PRIVATI ACCREDITATI CON IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, PER L'ANNO 2024.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio	DOTT.SSA LOLITA GALLO
Il Direttore del Servizio SERVIZIO LIVELLI MASSIMI DI FINANZIAMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	DOTT.SSA LOLITA GALLO
Il Direttore Generale per la Salute	DOTT.SSA LOLITA GALLO

**IL COMMISSARIO AD ACTA
AFFIANCATO DAL SUBCOMMISSARIO AD ACTA**

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, sentito il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, con la quale:

- l'avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi Operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dr. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale *subcommissario* unico per l'attuazione del Piano di Rientro con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTO l'Accordo sul Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del Molise del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421.”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto-Legge del 6 luglio 2012, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, con Legge del 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 - Legge di Bilancio 2024 – recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77, concernente *“Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del servizio sanitario nazionale”*;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 19 dicembre 2022 concernente *“Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.”*;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019- 2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTO il Programma Operativo 2023-2025 della Regione Molise, trasmesso in data 22/01/2024, con protocollo della Regione Molise n. 10866/2024 - Invio SiVeAS 20-A del 22/01/2024;

VISTA la Legge Regionale 24 giugno 2008, n. 18, recante *“Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private.”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* della Regione Molise n. 41 del 10 aprile 2019 *“Limiti massimi di finanziamento delle prestazioni sanitarie afferenti alla macroarea della riabilitazione e dell'assistenza socio-sanitaria erogate dagli operatori privati accreditati, acquisibili dal Sistema Sanitario Regionale per l'anno 2019, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della Regione Molise. Provvedimenti.”*;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* della Regione Molise n. 41 del 25 giugno 2020 <<*“Limiti massimi di finanziamento delle prestazioni sanitarie afferenti alla macroarea della riabilitazione e dell'assistenza socio-*

sanitaria erogate dagli operatori privati accreditati, acquisibili dal Sistema Sanitario Regionale per l'anno 2021" Proroga.>>;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* della Regione Molise n. 103 del 2 novembre 2021 "Limiti massimi di finanziamento delle prestazioni sanitarie afferenti alla macroarea della riabilitazione e dell'assistenza socio-sanitaria erogate dagli operatori privati accreditati, acquisibili dal Sistema Sanitario Regionale per l'anno 2021";

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* della Regione Molise n. 3 del 9 febbraio 2022 "Fissazione limiti massimi di finanziamento delle prestazioni sanitarie afferenti alla macroarea della riabilitazione e dell'assistenza socio-sanitaria (art. 29, 30 e 34 DPCM 12/01/2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art.1, c. 7, del DL 30/12/1992, n. 502") erogate dagli operatori privati accreditati, acquisibili dal sistema sanitario regionale per l'anno 2022.";

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* della Regione Molise n. 13 del 09 maggio 2023 "Limiti massimi di finanziamento delle prestazioni sanitarie afferenti alla macroarea della riabilitazione e dell'assistenza socio-sanitaria erogate dagli operatori privati accreditati, acquisibili dal sistema sanitario regionale per l'anno 2023.";

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* della Regione Molise n. 79 del 03 maggio 2024 "Approvazione Programma Operativo 2023-2025.";

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* della Regione Molise n. 80 del 03 maggio 2024 "Documento di programmazione della rete territoriale della Regione Molise. Aggiornamenti.";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8-bis, comma 1, del D.lgs. 502/1992 e s.m.i., "le Regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies";

RILEVATO che le attività assistenziali svolte dagli operatori privati accreditati contribuiscono alla capacità di garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, alla base, tra l'altro, della complessiva attribuzione delle disponibilità finanziarie a livello nazionale e regionale, rispetto alle quali, ai sensi altresì dell'art. 17, comma 1, lett. a), del D.L. n. 98/2011 convertito con modifiche dalla L. n. 111/2011, "[...] le regioni adottano tutte le misure necessarie a garantire il conseguimento degli obiettivi di risparmio programmati, intervenendo anche sul livello di spesa per gli acquisti delle prestazioni sanitarie presso gli operatori privati accreditati [...]";

ATTESO che:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 individua all'art. 3 ("Aree di attività dell'assistenza distrettuale"), le aree di attività in cui si articola l'assistenza distrettuale, specificando alla lett. i), l' "Assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale";
- nell'ambito dell'area dell'Assistenza sociosanitaria, è prevista:
 - l'Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario: "1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce trattamenti residenziali intensivi di cura e mantenimento funzionale, ad elevato impegno sanitario alle persone con patologie non acute che, presentando alto livello di complessità, instabilità clinica, sintomi di difficile controllo, necessità di supporto alle funzioni vitali e/o gravissima disabilità, richiedono continuità assistenziale con pronta disponibilità medica e presenza infermieristica sulle 24 ore." (art. 29);
 - l'Assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone non autosufficienti: "1. Nell'ambito dell'assistenza residenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone non autosufficienti, previa valutazione multidimensionale e presa in carico:
 - a) trattamenti estensivi di cura e recupero funzionale a persone non autosufficienti con patologie che, pur non presentando particolari criticità e sintomi complessi, richiedono elevata tutela sanitaria con continuità assistenziale e presenza infermieristica sulle 24 ore.[...]
 - b) trattamenti di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale, ivi compresi interventi di sollievo per chi assicura le cure, a persone non autosufficienti." (art. 30);
 - l'Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disabilità: "1. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone di ogni età con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, [...]: a) trattamenti di riabilitazione intensiva [...]; b) trattamenti di riabilitazione estensiva [...]; c) trattamenti socioriabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità funzionali residue [...]" e che "3. I trattamenti semiresidenziali si articolano nelle seguenti tipologie: a) trattamenti di riabilitazione estensiva [...]; b) trattamenti socioriabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità funzionali residue [...]" (art. 34);

ATTESO, altresì, che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 individua, all'art. 60, l' "Assistenza specifica a particolari categorie", nel cui ambito, è ricompresa l'assistenza in favore delle persone con disturbi dello spettro autistico, per le quali è previsto che *"Ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 134, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche."*;

PRESO ATTO della nota della Direzione Generale ASReM prot. n. 33085 del 05/04/2019 – acquisita al protocollo della Regione Molise n. 43537 del 05/04/2019 – ad oggetto *"<<Programma operativo Straordinario 2015-2018. "Rapporti con gli erogatori privati" Strutture residenziali di riabilitazione ex. art. 26 L. 833/78 e Strutture residenziali di assistenza sociosanitaria – fabbisogno prestazioni anno 2019">>"*;

RILEVATO che la programmazione sanitaria regionale ed il Programma Operativo 2023-2025 della Regione Molise, hanno previsto:

- la progressiva attivazione di specifiche soluzioni organizzative, funzionali e tecniche, al fine di consentire alla Regione Molise di riprogettare le modalità di accesso ai servizi sanitari e sociosanitari e di potenziare le modalità di presa in carico e gestione degli assistiti, soprattutto delle persone con cronicità e/o fragili;
- che l'assistenza sociosanitaria sul territorio regionale sarà rivolta a garantire le prestazioni necessarie a soddisfare il bisogno di salute del cittadino, anche nel lungo periodo, a stabilizzare il quadro clinico, a garantire la continuità tra attività di cura e di riabilitazione, a limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita della persona, associando alle prestazioni sanitarie anche azioni di supporto e di protezione sociale;
- nell'ambito dell'assistenza residenziale, per le persone non autosufficienti, la garanzia di:
 - a) trattamenti estensivi di cura e recupero funzionale a persone non autosufficienti con patologie che, pur non presentando particolari criticità e sintomi complessi, richiedono elevata tutela sanitaria con continuità assistenziale e presenza infermieristica sulle 24 ore;
 - b) trattamenti di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale, ivi compresi interventi di sollievo per chi assicura le cure, a persone non autosufficienti.
- nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale, trattamenti di lungoassistenza, di recupero, di mantenimento funzionale e di riorientamento in ambiente protesico, ivi compresi interventi di sollievo, a persone non autosufficienti con bassa necessità di tutela sanitaria;

CONSIDERATO che il *"Documento di programmazione della rete territoriale della Regione Molise"*, approvato con il Decreto del Commissario *ad acta* della Regione Molise n. 80 del 03 maggio 2024, ha previsto:

- gli obiettivi di potenziamento nell'ambito dell'assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale, specificando il fabbisogno territoriale relativo alle unità residenziali per gli anziani non autosufficienti e per l'Alzheimer, al fine di rafforzare l'attività delle stesse, tra l'altro, rispetto all'attuale dotazione;
- gli obiettivi di potenziamento nell'ambito dell'assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale a persone con disabilità, specificando il fabbisogno riferito alle strutture residenziali e semiresidenziali, tra l'altro, rispetto all'attuale dotazione;
- per gli obiettivi di potenziamento ai punti precedenti e in ordine al complessivo sviluppo della dotazione della rete di assistenza territoriale, secondo i fabbisogni esposti, l'eventuale rilascio dell'accreditamento istituzionale in favore di nuove strutture che ne facciano richiesta ovvero di strutture esistenti per l'avvio di nuove attività;

CONSIDERATO, altresì, che il *"Documento di programmazione della rete territoriale della Regione Molise"*, approvato con i Decreti del Commissario *ad acta* della Regione Molise n. 80 del 03 maggio 2024, ha previsto l'implementazione sul territorio regionale di strategie ed interventi per migliorare la capacità del SSR nell'erogare e monitorare i servizi e l'assistenza relativamente:

- ai disturbi dello spettro autistico, ai sensi, tra l'altro, del DCA n. 13/2019 *"Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro acustico"*, specificando il fabbisogno riferito alle strutture residenziali e semiresidenziali;
- ai disturbi alimentari, ai sensi delle *"Linee di indirizzo nazionali per la riabilitazione nutrizionale nei disturbi dell'alimentazione"* del Ministero della Salute del 29 settembre 2017, specificando il fabbisogno riferito alle strutture residenziali;

ATTESO che la programmazione sanitaria, al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza sanitaria, deve prevedere, con specifico riferimento ai rapporti con gli erogatori privati accreditati, l'integrazione dell'offerta pubblico/privato, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi;

RILEVATA la necessità, ai sensi del Programma Operativo sanitario della Regione Molise 2023-2025, approvato con il Decreto del Commissario *ad acta* 79/2024, di:

- assicurare, in continuità con le annualità precedenti, il potenziamento dell'offerta regionale al fine di garantire la più efficace copertura del fabbisogno assistenziale nonché, conseguentemente, perseguire il recupero della mobilità sanitaria passiva, nell'ottica altresì delle strategie di integrazione ospedale/territorio;
- perseguire il recupero della mobilità sanitaria passiva interregionale tendo conto del ruolo rivestito dagli erogatori privati accreditati rispetto alla rilevanza strategica della stessa per le politiche sanitarie della Regione Molise, in termini di sostenibilità strutturale oltre che in termini finanziari;

CONSIDERATO che, nelle more dell'adozione del provvedimento di definizione dei livelli massimi di finanziamento per l'acquisto di prestazioni sanitarie afferenti alla macroarea della riabilitazione e dell'assistenza sociosanitaria, per l'anno 2024, la Struttura Commissariale, con nota protocollo n. 33792/2024 del 05-03-2024, al fine di non interrompere la continuità assistenziale nell'ambito citato, da parte delle strutture private accreditate, ha disposto *“che le prestazioni siano erogate, in via provvisoria e nelle more dell'adozione degli ulteriori provvedimenti di settore, alle medesime condizioni ad oggi in essere, entro i limiti di spesa fissati per l'anno 2023 con il DCA 13/2023 e secondo la disciplina e la regolamentazione di riferimento, attualmente in vigore.”*;

PRESO ATTO della nota della Struttura Commissariale indirizzata al Direttore Generale dell'ASReM - protocollo n. 23736/2024 del 14/02/2024 – con la quale, al fine di assicurare il potenziamento dell'offerta regionale afferente alla macroarea della riabilitazione e dell'assistenza sociosanitari, nella necessità altresì di garantire la più efficace copertura del bisogno assistenziale, in continuità con le annualità precedenti, è stato richiesto di fornire specifici dati e documentazione riferita alle strutture private accreditate e contrattualizzate con ASReM;

RICHIAMATA la nota acquisita al protocollo della Regione Molise n. 29852/2024 del 28/02/2024, con la quale l'ASReM, in riscontro alla sopra citata richiesta prot. n. 23736/2024 del 14/02/2024, ha trasmesso apposita reportistica, afferente alla macroarea della riabilitazione e dell'assistenza sociosanitaria, riguardante *“per il triennio 2021/2023, i budget contrattualizzati con le strutture private accreditate regionali e la spesa sostenuta nel triennio per prestazioni extraregionali”*;

DATO ATTO che con la richiamata nota ASReM, acquisita al protocollo della Regione Molise n. 29852/2024 del 28/02/2024, è stato rappresentato tra l'altro che l'ASReM *“ha provveduto alla contrattualizzazione delle strutture sulla base dell'utilizzo del budget assegnato, operando nel corso dell'ultimo triennio, riattribuzioni in termini di risorse sulla base del fatturato di ciascuna struttura.”* e *“I criteri di determinazione dei budget sono stati declinati nei provvedimenti di presa d'atto dei contratti”*;

DATO ATTO, altresì, che con la richiamata nota ASReM, acquisita al protocollo della Regione Molise n. 29852/2024 del 28/02/2024, è stato:

- trasmesso l' *“Allegato 2”* riferito alla *“spesa per prestazioni extraregionali dell'ultimo triennio suddivisa per prestazioni di riabilitazione e prestazioni sociosanitarie”*;
- rappresentato, con riferimento all' *“Allegato 2”* al punto precedente, che *“La spesa per prestazioni riabilitative extraregionali comprende, oltre alle prestazioni di riabilitazione ex art. 26 intensiva ed estensiva, anche prestazioni in favore di particolari categorie di assistiti affetti ad esempio da cecità e sordomutismo che non trovano soddisfazione in regione per carenza di strutture adeguate, affetti da autismo o che necessitano di prestazioni di particolare specificità (doppia diagnosi).”*;

RILEVATO

che dalla richiamata nota ASReM, acquisita al protocollo della Regione Molise n. 29852/2024 del 28/02/2024 e, in particolare, dall' *“Allegato 2”*, risulta che la *“spesa per prestazioni extraregionali”*, dunque per mobilità passiva interregionale, riferita al triennio 2021 – 2023 e relativa alle prestazioni di riabilitazione e alle prestazioni sociosanitarie, si attesta mediamente sul valore complessivo di circa € 6 mln;

CONSIDERATA la necessità di ampliare la cornice finanziaria per le prestazioni sanitarie afferenti alla macroarea della riabilitazione e dell'assistenza sociosanitaria acquistabili dagli erogatori privati accreditati, per l'anno 2024, in ragione degli obiettivi di potenziamento programmati nell'ambito della rete dell'assistenza territoriale riferiti, tra l'altro, al fabbisogno relativo alle unità residenziali per gli anziani non autosufficienti e per l'Alzheimer, ai disturbi dello spettro autistico e ai disturbi alimentari, nonché agli obiettivi di perseguimento del recupero della mobilità sanitaria passiva interregionale nella misura almeno pari al 50% del valore medio rilevato nell'ultimo triennio;

RITENUTO, pertanto, di definire, i livelli massimi di finanziamento per le prestazioni sanitarie afferenti alla macroarea della riabilitazione e dell'assistenza sociosanitaria, acquistabili dagli erogatori privati accreditati con il Servizio Sanitario Regionale, per l'anno 2024, ai sensi della normativa di riferimento, secondo quanto espresso

nella tabella seguente:

TETTI DI SPESA PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE DAGLI OPERATORI PRIVATI ACCREDITATI REGIONE MOLISE anno 2024 [Valori espressi in €]	
MACROAREA DELLA RIABILITAZIONE E DELL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA	
PRIVATI ASREM	Totale
LIVELLI MASSIMI DI FINANZIAMENTO	€ 16.349.580
POTENZIAMENTO RETE ASSISTENZA TERRITORIALE - DCA 80/ 2024 - E RECUPERO MOBILITÀ PASSIVA INTERREGIONALE	€ 6.000.000
TETTO DI SPESA	€ 22.349.580

RITENUTO

- di destinare il finanziamento previsto per l'assistenza riabilitativa, alle prestazioni residenziali extraospedaliere, ambulatoriali, domiciliari e semiresidenziali e di assistenza socio sanitaria, per il potenziamento della complessiva capacità d'offerta regionale attraverso tutte le strutture presenti sul territorio, compresi gli accreditamenti esistenti ovvero di nuove strutture e di nuove attività, ferma restando l'invarianza del limite complessivamente fissato;
- di destinare il finanziamento al potenziamento della complessiva capacità d'offerta in considerazione delle previsioni della programmazione sanitaria regionale corrente ed in particolare del Decreto del Commissario *ad acta* della Regione Molise n. 80 del 03 maggio 2024, dunque con riferimento altresì all'assistenza relativa ai pazienti non autosufficienti ed affetti da demenza, all'assistenza relativa ai disturbi dello spettro autistico ed all'assistenza relativa ai disturbi alimentari;
- di destinare il finanziamento al perseguimento del recupero della mobilità sanitaria passiva, già obiettivo del Direttore Generale ASReM ai sensi del DCA 34/2023, nell'ottica delle strategie di integrazione ospedale/territorio e tenendo conto del ruolo rivestito dagli erogatori privati accreditati rispetto alla rilevanza strategica della stessa per le politiche sanitarie della Regione Molise, in termini di sostenibilità strutturale oltre che in termini finanziari;

RITENUTO

- di delegare l'ASReM alla individuazione, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, dei soggetti accreditati privati con i quali stipulare accordi contrattuali ex art. 8 *quinquies* del D.lgs. n. 502 del 1992, nonché alla stipula dei medesimi contratti che dovrà avvenire entro il 15 maggio 2024 e nel rispetto delle direttive impartite con il presente provvedimento;
- di demandare, pertanto, all'ASReM la determinazione dei budget per la contrattualizzazione delle strutture private accreditate ed afferenti agli ambiti assistenziali definiti dai limiti di spesa fissati con il presente provvedimento;

RITENUTO, inoltre, di:

- stabilire che, in ottemperanza alla Legge 135/2012 e al D.L. 78/2015, quanto disposto con il presente provvedimento trova applicazione anche in caso di mancata sottoscrizione degli accordi contrattuali di budget per l'erogazione di prestazioni sanitarie, con applicazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. in materia di sospensione dell'accreditamento istituzionale;
- stabilire che il finanziamento afferente agli ambiti assistenziali definiti dai limiti di spesa fissati con il presente provvedimento, è onnicomprensivo e non prevede la remunerazione di altre voci di spesa oltre le tariffe attualmente vigenti;
- stabilire che l'assistenza erogata in via provvisoria, per l'anno 2024, concorrerà al budget sottoscritto ed è assoggettata a quanto disposto con il presente provvedimento;
- trasmettere il presente provvedimento all'ASREM, a valere quale direttiva e per i consequenziali adempimenti di competenza;

RITENUTO di adottare lo schema di accordo contrattuale (Allegato), allegato al presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, delegando al Direttore Generale A.S.Re.M. la sottoscrizione dei contratti con gli erogatori privati a gestione aziendale;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto XIV "definizione tempestiva dei tetti di spesa e dei conseguenti contratti con gli erogatori privati accreditati per l'acquisto di prestazioni sanitarie in coerenza con il fabbisogno assistenziale, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente" della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

Su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il Subcommissario *ad acta*, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento, viene emanato il seguente:

DECRETO

Articolo 1

1. Sono approvati i livelli massimi di finanziamento per le prestazioni sanitarie afferenti alla macroarea della riabilitazione e dell'assistenza sociosanitaria, acquistabili dagli erogatori privati accreditati con il Servizio Sanitario Regionale, per l'anno 2024, ai sensi della normativa di riferimento, secondo quanto espresso nella tabella seguente:

TETTI DI SPESA PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE DAGLI OPERATORI PRIVATI ACCREDITATI REGIONE MOLISE anno 2024 [Valori espressi in €]	
MACROAREA DELLA RIABILITAZIONE E DELL'ASSISTENZA SOCIOSANITARIA	
PRIVATI ASREM	Totale
LIVELLI MASSIMI DI FINANZIAMENTO	€ 16.349.580
POTENZIAMENTO RETE ASSISTENZA TERRITORIALE - DCA 80/ 2024 - E RECUPERO MOBILITÀ PASSIVA INTERREGIONALE	€ 6.000.000
TETTO DI SPESA	€ 22.349.580

Articolo 2

1. Il finanziamento è riferito all'assistenza riabilitativa, alle prestazioni residenziali extraospedaliere, ambulatoriali, domiciliari e semiresidenziali e di assistenza sociosanitaria, per il potenziamento della complessiva capacità d'offerta regionale attraverso tutte le strutture presenti sul territorio, compresi gli accreditamenti esistenti ovvero di nuove strutture e di nuove attività, ferma restando l'invarianza del limite complessivamente fissato.

2. Il finanziamento è destinato al potenziamento della complessiva capacità d'offerta in considerazione delle previsioni della programmazione sanitaria regionale corrente ed in particolare del Decreto del Commissario *ad acta* della Regione Molise n. 80 del 03 maggio 2024, dunque con riferimento altresì all'assistenza relativa ai pazienti non autosufficienti ed affetti da demenza, all'assistenza relativa ai disturbi dello spettro autistico ed all'assistenza relativa ai disturbi alimentari.

3. Il finanziamento è destinato al perseguimento del recupero della mobilità sanitaria passiva, già obiettivo del Direttore Generale ASReM ai sensi del DCA 34/2023 e del DCA 14/2024, nell'ottica delle strategie di integrazione ospedale/territorio e tenendo conto del ruolo rivestito dagli erogatori privati accreditati rispetto alla rilevanza strategica della stessa per le politiche sanitarie della Regione Molise, in termini di sostenibilità strutturale oltre che in termini finanziari.

Articolo 3

1. È delegata all'ASReM l'individuazione, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, dei soggetti accreditati privati con i quali stipulare accordi contrattuali ex art. 8 quinquies del D.lgs. n. 502 del 1992, nonché alla stipula dei medesimi contratti, che dovrà avvenire entro il 15 maggio 2024 e nel rispetto delle direttive impartite con il presente provvedimento.

2. È demandata, pertanto, all'ASReM la determinazione dei budget per la contrattualizzazione delle strutture private accreditate ed afferenti agli ambiti assistenziali definiti dai limiti di spesa fissati con il presente

provvedimento.

Articolo 4

1. In ottemperanza alla Legge 135/2012 e al D.L. 78/2015, quanto disposto con il presente provvedimento trova applicazione anche in caso di mancata sottoscrizione degli accordi contrattuali di budget per l'erogazione di prestazioni sanitarie, con applicazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. in materia di sospensione dell'accreditamento istituzionale.
2. Il finanziamento afferente agli ambiti assistenziali definiti dai limiti di spesa fissati con il presente provvedimento, è onnicomprensivo e non prevede la remunerazione di altre voci di spesa oltre le tariffe attualmente vigenti.
3. L'assistenza erogata in via provvisoria, per l'anno 2024, concorrerà al budget sottoscritto ed è assoggettata a quanto disposto con il presente provvedimento.
4. Il presente provvedimento è trasmesso all'ASREM, a valere quale direttiva e per i consequenziali adempimenti di competenza.

Articolo 5

1. È adottato lo schema di accordo contrattuale (Allegato), allegato al presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, delegando al Direttore Generale ASReM la sottoscrizione dei contratti con gli erogatori privati a gestione aziendale.

Articolo 6

1. Il presente provvedimento è trasmesso al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito istituzionale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82